

Dittatura e monarchia. L'Italia tra le due guerre

Inviato da Redazione
lunedì 20 gennaio 2014

Nel disordine che colpisce l'Europa con la Grande Guerra, la crisi del sistema parlamentare apre in Italia la strada al fascismo. Sul piano internazionale esso si muove tra Francia e Gran Bretagna da una parte, Germania dall'altra. Le sfide si susseguono su diversi terreni: delitto Matteotti, Patti lateranensi, depressione del 1929, imprese coloniali, guerra civile spagnola, legislazione razziale, seconda guerra mondiale.

All'iniziale non belligeranza segue l'allineamento alla Germania, fino al crollo del regime di Mussolini. In questo ampio scenario che si colloca il problema delle relazioni tra dittatura e monarchia. Qual è il significato della "diarchia"? Come si configura il dualismo di Stato e partito? È stata la "fascistizzazione" dello Stato e della società civile? Quale ruolo svolto la Corona, e perché, nella fine del regime e nel capovolgimento dell'alleanza bellica? Perché e come il Re ha lasciato Roma? Quale lettura dare della Resistenza, e come si giunge alla Repubblica? Infine, quali sono oggi le condizioni della democrazia repubblicana? Domenico Fisichella, Dittatura e monarchia. L'Italia tra le due guerre, Carrocci, Roma 2013.